

COMUNE DI MONTEBUONO

Prov. di RIETI

LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017

Modulo 1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Contratto	
Periodo temporale di vigenza	1/01/2017 – 31/12/2017	
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica:</p> <ul style="list-style-type: none">- Presidente: Segretario Comunale;- Componenti: Responsabile Personale;Responsabile: Ufficio TecnicoSindaco <p><u>Rappresentanza Sindacale Unitaria</u> (composta da n. componenti)</p> <p><u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione</u> (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none">• C.G.I.L. FP;• C.I.S.L. – FPS;• U.I.L. FLP;• CSA Regioni e Autonomie Locali ;• DICCAP ("Snalcc – Fenal – Sulpm"); <p><u>Organizzazioni sindacali firmatarie</u> (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none">• C.G.I.L. FP;• U.I.L. FLP;	
Soggetti destinatari	Personale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato non dirigente del comparto regioni e autonomie locali	
Materie trattate dal contratto integrativo economico	a)	Art. 37 CCNL 14/9/2003 – Indennità di Rischio, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004
	b)	Art. 17, comma 2, Lettera f) (come sostituito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006) Compensi per specifiche responsabilità categorie B e C
	c)	Progetto di produttività
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 (non vincolante per gli enti locali)
		Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 (non vincolante per gli enti locali)
		Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		Si per quanto di competenza e secondo le prescrizione contenute del vigente regolamento di ordinamento degli uffici e dei servizi
La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009		
Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009		

Eventuali osservazioni

Modulo 2: Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

1	Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di comparto	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Descrizione finalità istituto contrattuale:</u> L'Istituto ha come obiettivo dell'omogeneizzazione con il trattamento economico di altri comparti pubblici e, in particolare, con quello delle amministrazioni statali, per questa finalità è stata istituita una nuova voce retributiva che assume la denominazione di "indennità di comparto", essa ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente e viene corrisposta per dodici mensilità. Può essere sospesa o ridotta negli stessi casi di riduzione o sospensione dello stipendio tabellare. Per il suo carattere di generalità, il nuovo compenso deve essere corrisposto a tutto il personale in servizio, a tempo indeterminato e a tempo determinato (con contratto di formazione lavoro o di lavoro temporaneo), ivi compresi i lavoratori incaricati di una posizione organizzativa. • Importo € 1.823,77
2	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 37 CCNL 14/9/2003 – Indennità di Rischio, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Descrizione finalità istituto contrattuale:</u> La indennità di rischio/disagio è corrisposta al personale di categoria A, B e C che opera in modo diretto e continuativo nelle prestazioni lavorative che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute ed integrità personale, a partire dalle condizioni di rischio già riconosciute presso l'Ente ed individuate dall'allegato B al D.P.R. 347/83 • <u>Importo massimo previsto nel fondo :</u> € 600,00 • <u>Riferimento alla norma del CCNL:</u> Art. 37 CCNL 14/9/2003 • <u>Riferimento all'articolo del CCDI aziendale:</u> Art. 10, comma 3, del CCNL del 27 luglio 2005 • <u>Criteri di attribuzione:</u> Il pagamento dell'indennità, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004, avviene su verifica mensile della effettiva presenza in servizio
3	Art. 17, comma 2, Lettera f) (come sostituito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006) Compensi per specifiche responsabilità categorie B e C	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Descrizione finalità istituto contrattuale:</u> Compensare compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C • <u>Importo massimo previsto nel fondo:</u> € 2.600,00 • <u>Riferimento alla norma del CCNL:</u> Art. 17, comma 2, Lettera f) (come sostituito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006) • <u>Riferimento all'articolo del CDI aziendale:</u> Art. 12 del CCNL del 27 luglio 2005 • <u>Criteri di attribuzione:</u> I relativi compensi, sono i seguenti : <ul style="list-style-type: none"> • Specifiche responsabilità riferite a personale di categoria B3, individuato dal Responsabile del servizio per responsabilità di procedimento nei servizi demografici – tributi ed entrate patrimoniali, personale-urbanistica Euro 772,19; • Specifiche responsabilità riferite a personale di categoria C, individuato dal Responsabile del servizio per procedimento nei servizi contabilità e personale Euro 1.800,00
4	Performance organizzative	<ul style="list-style-type: none"> • Euro 885,91

N.B. In luogo della sopra formulata illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo si potrebbe procedere alla seguente formulazione:

(vengono introdotte alcune descrizioni a titolo esemplificativo)

A)	ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL CONTRATTO INTEGRATIVO
Art. 1	<ul style="list-style-type: none"> • Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuate dall'amministrazione con delibera della G.M. n. 55 del 21/09/2017
Art. 2	<ul style="list-style-type: none"> • Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie
Art. 3	<ul style="list-style-type: none"> • Sono definiti i tempi di applicazione dell'accordo.

A) QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DA PARTE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE

1	Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di comparto	3.231,46
2	Art. 17, comma 2, lett. d) – secondo le specifiche discipline:	0,00
a)	Art. 37 CCNL 14/9/2003 – Indennità di Rischio/disagio, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004	600,00
b)	Art. 17, comma 2, Lettera f) (come sostituito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006) Compensi per specifiche responsabilità categorie B e C	2.572,19
c)	Performance organizzativa	885,19

B) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Camilli Giancarlo